VareseNews

La TV italiana piange “l’anima” del Gabibbo

Pubblicato: Domenica 20 Agosto 2017

In pochi lo conoscevano per nome e cognome, tutti lo hanno visto in azione almeno una volta in televisione. Gero Caldarelli è morto oggi a 75 anni e il suo decesso getta nel lutto il mondo della TV italiana: nella sua carriera infatti il mimo è stato per lunghissimo tempo “l’anima” del Gabibbo, il popolare pupazzo rosso di “Striscia la notizia”.

Proprio il TG satirico ha affidato a un comunicato il cordoglio per la scomparsa di Caldarelli:

> Antonio Ricci commenta così la sua scomparsa: «Gero è riuscito a dare a un pupazzo, che nasceva arrogante, grazia e poesia».
> Nato a Torino il 24 agosto 1942, Caldarelli, aveva frequentato la scuola di mimo del Piccolo Teatro. Dopo numerose parti sia in teatro che in TV, nel 1974 fondò, insieme a Maurizio Nichetti, la compagnia e scuola di mimo “Quelli di Grock”. Nel 1979 prese parte al film “Ratataplan”.
> Collaborò con Antonio Ricci già in «Drive In», nei panni di Gawronski e Pendulus, e nel 1990 venne scelto per interpretare il Gabibbo, il Pupazzo di Striscia la notizia che da allora ha sempre animato. Nel 2003 uscì il suo libro «Una vita da ripieno – Cronache dall’interno del Gabibbo» (Rizzoli) e nel maggio scorso ha pubblicato una raccolta di fiabe intitolata «Belandi, che storie! Tre mega avventure nel mondo dei besughi» (Mondadori).
> Gero era inoltre autore di quadri in gommapiuma e smalti ad acqua.

> Scomparso per un male incurabile, ultimamente Gero si era alternato nell'interpretare il Gabibbo con il suo allievo Rocco Gaudimonte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it